



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

2223 16/05/2024
Proposta di determinazione n. _____ del _____

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI 16/05/2024
2013
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. _____ del _____

V Direzione Patrimonio e Protezione Civile

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 di competenza della
Direzione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli EE.LL;

VISTO l'Art. 9 del Decreto Legge n. 102 del 31/08/2013 così come convertito dalla L. 124 del 28/10/2013, con la quale vengono apportate modifiche ed integrazioni al succitato D.Lgs 118/2011;

VISTI gli artt. 189, 190 e 228 del D.Lgs. n.267/2000, che rispettivamente, recitano:

Art. 189 - Residui attivi.

1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non rimosse entro il termine dell'esercizio.
2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.
3. Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa Depositi e Prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri Istituti di credito.
4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art.190 - Residui passivi.

1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.
2. (Comma così modificato dall'art. 10 del Decreto Legislativo 11 giugno 1996, n. 336) è vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183.
3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art. 228 – Conto di Bilancio.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

VISTO l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 che recita: "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili";

VISTA la direttiva impartita dagli organi competenti di questo Ente con la quale è stato richiesto ad ogni Direzione di approntare gli atti necessari per attuare il processo di armonizzazione contabile di cui al richiamato D.Lgs.118/2011;

RITENUTO di dover procedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui attivi e passivi, afferenti a capitoli di entrata e di spesa assegnati alla propria Direzione e provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno;

PRESO ATTO che il Dirigente della II Direzione "Servizi Finanziari e Tributarî" ha trasmesso a questa Direzione l'elenco dei residui attivi e passivi al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili;

VISTI gli atti ricognitori effettuati dai Responsabili dei Servizi;

TENUTO CONTO che questa Direzione ha effettuato la ricognizione sulla base di una attenta e motivata valutazione in ordine al mantenimento, eliminazione e/o rideterminazione dei residui secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, così come comunicato dai Responsabili dei singoli Servizi;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi di competenza di questa Direzione, allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art.3 comma 4 del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che con il visto di regolarità contabile apposto sulla presente Determinazione viene attestato da parte del Dirigente della II Direzione "Servizi Finanziari e Tributarî" la procedibilità delle variazioni proposte dalla Direzione;

CONSIDERATA quindi la necessità e l'urgenza di porre in essere tutte le procedure di attuazione del processo di armonizzazione contabile;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l' O.R.E.L.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il regolamento sui controlli interni;

Visto il D.S. n.13 del 31.01.24: Incarico Dirigente ad interim V Direzione Dott.Biagio Privitera;

Visto l'art 6 bis della L. 241/90 sul Procedimento Amm.vo-Conflitto d'Interessi;

Visto gli artt.nn.5 e 6 del Codice di Comportamento dell'Ente .

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

APPROVARE il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 di competenza di questa Direzione nelle risultanze di cui agli allegati A e B, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

DARE ATTO che dai prospetti A e B allegati si evincono le seguenti risultanze contabili:

- residui attivi eliminati (in assenza di obbligazioni perfezionate)	€ 6.920,00
- residui passivi eliminati (in assenza di obbligazioni perfezionate)	€ 269.946,03
- residui attivi re-imputati (in assenza di obbligazioni perfezionate ma esigibili in esercizi successivi al 2021)	€ 0
- residui passivi re-imputati (in assenza di obbligazioni perfezionate ma esigibili in esercizi successivi al 2021)	€ 0

DARE ATTO, altresì, che sono state mantenute a residuo unicamente le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultano esigibili alla data del 31.12.2023, così distinti:

- residui attivi mantenuti	€ 1.647.592,58
- residui passivi mantenuti	€ 1.267.328,68

DARE ATTO che, con riferimento ai residui passivi di competenza di questa Direzione e cancellati al 31.12.2023, per un ammontare complessivo di € 269.946,03, le relative economie dovranno confluire nell'avanzo di amministrazione come segue:

- Avanzo vincolato (vincoli formalmente attribuiti dall'Ente)	€ 267.320,93
- Avanzo libero	€ 2.625,1

TRASMETTERE copia della presente Determinazione con relativi allegati al Dirigente della II Direzione "Servizi Finanziari e Tributarî" per gli adempimenti di competenza, che il provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto contabile;

CHE ai sensi della normativa vigente sul procedimento amministrativo, art. 6 bis L. 241/90, e agli art. nn. 5 e 6 del codice di comportamento dell'Ente non sussistono conflitti d'interesse in capo al Dirigente;

CHE lo scrivente Dirigente con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Commissario ad Acta n° 3 del 28/03/2023, esprime parere di regolarità tecnico amministrativa;

DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente alla seguente voce: "Amministrazione Trasparente" > Sezione Provvedimenti > Sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";

CHE successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio, saranno assolti gli obblighi di cui al D. Lgs n. 33/13;

DARE ATTO che, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito Istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs n. 101 del 10/08/2018, contenenti disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE n. 679/2016;

RENDERE NOTO, ai sensi della legge n. 241/1990 che il Responsabile del Procedimento è lo scrivente Dirigente della V Direzione Dott. Biagio PRIVITERA recapito tel. 0907761339, email b.privitera@cittametropolitana.me.it, PEC: protocollo@pec.prov.me.it. Il responsabile dell'Istruttoria è la Dott.ssa Rossella la Corte recapito telefonico 090 7761287 email r.lacorte@cittametropolitana.me.it;

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto ufficio da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle 15:00 alle 16:30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio presso il TAR o entro 120 gg presso il Presidente della Regione Siciliana.

Il Dirigente
Dott. Biagio PRIVITERA
firmato digitalmente